



ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DEL CANCRO
 TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE MEDICA - Aut. Trib. di Torino n°4783 del 5/4/95
 Sped. in a.p. comma 20/c art. Legge 662/96 - Filiale di Torino - n° 15 del 1-2-2001

SOMMARIO

- Il poliambulatorio dell'ARPC
(due cose importanti da non dimenticare)

pag. 1

- Mariano Orrico
un pioniere della medicina
(una terapia semplice e poco costosa)

pag. 2

- C.C.D.U. Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo
(un servizio contro gli abusi della psichiatria)

pag. 3

- L'assemblea annuale dell'ARPC
pag. 4

- Alchimia e Spagiria
(un'antichissima tecnica al servizio della nostra salute)

pag. 5

Il poliambulatorio dell'ARPC

Scusate se ci ripetiamo, ma ci sono due cose possono fare la differenza tra la morte e la guarigione. Prima di tutto il dossier Kan-kropoli, che informa esattamente sulla situazione, sulle possibilità e sui perché del cosiddetto flagello del secolo. Dopo averlo letto, un malato può, con piena cognizione di causa, fare le sue scelte in piena responsabilità perché finalmente è **informato**.

L'altra sono i consigli e le informazioni che offriamo e le terapie alternative che somministriamo nella nostra sede. Gratuitamente o a pagamento, ricordiamo che possiamo prenderci cura di pazienti con le seguenti e altre patologie:

Acne, Acufeni, Allergie alimentari con o senza cefalea, **Artrite reumatoide**, Cardiopatia dilatativa e successivamente infarto, Cisti ovariche, Diabete, **Distrofia muscolare**, **Fibroma**, **Infarto**, **Leucemia**, **Linfoma Hodgkin**, **Linfoma non-Hodgkin**, Lipomi, Lupus eritematoso, Miastenia, Mieloma multiplo, Morbo di Crohn, Morbo di Parkinson, Prolasso anale o vaginale, Psoriasi, Sclerodermia, Sclerosi laterale amiotrofica, **Sclerosi multipla**, Trombosi, **Tumori**, Vitiligine.

Mariano Orrico

un pioniere della medicina

*Abbiamo il piacere di far conoscere uno scienziato e una terapia
"alternativa" che non figura nel libro Kankropoli
Non mancheremo di usarla e sperimentarla*

Sono a Voghera: devo andare in via Scarabelli. "Mi scusi, mi sa indicare via Scarabelli?" "...mah non so... da chi deve andare? se non sono indiscreto" "Dal dott. Mariano Orrico" "Ah!!! certo, guardi, prenda di qua, poi....." Caspita! è più conosciuto del sindaco; questa è la prima sorpresa.

Erano passati anni da quando avevo sentito parlare per la prima volta del dott. Orrico a proposito di una terapia per tumori e altre patologie ma, per una ragione o per l'altra, non ero mai riuscito ad incontrarlo.

Dott. Mariano Orrico, commercialista, ottant'anni, una straordinaria energia mentale e fisica e una profonda conoscenza della biologia; sempre pronto a tenere conferenze in giro per l'Italia e per il mondo. Tre anni fa si è recato addirittura in Australia, invitato a esporre le sue scoperte in una serie di incontri pubblici.

Mondini: Dott. Orrico, mi parli della sua terapia.

Orrico: Vede, è risaputo che nella cellula avvengono fenomeni elettrici (non per niente abbiamo l'elettrocardiogramma e l'encefalogramma), ma ufficialmente non esiste una scienza che si chiami elettrobiologia. La mia cura è molto semplice, ma si basa su conoscenze e scoperte molto precise e avanzate, sulle quali ho scritto vari libri.

Le malattie hanno in comune una perdita della carica elettrica negativa della cellula; quindi, per ristabilire la salute, ho escogitato un metodo semplice e poco costoso per ridare elettroni alle cellule. Si prende una lastra di resina sintetica che si elettrizza per sfregamento e si tiene vicino alla pelle sulla zona o sull'organo che vogliamo curare. Questo è tutto. Posso solo aggiungere che, per ottenere il massimo del risultato, la composizione dei materiali usati

ha la sua importanza, e anche il colore; come pure la durata e la frequenza delle applicazioni e la modalità di sfregamento. Ma sono solo dettagli operativi.

Mondini: Che malattie possono guarire con questo trattamento?

Orrico: Come le dicevo, la carenza di carica elettronegativa è la causa di base di tutte le malattie, quindi teoricamente tutte le malattie rispondono al trattamento. Posso citarne alcune che ora mi vengono in mente con cui ho avuto successo: tumore, leucemia, morbo di Burger, sclerosi multipla, osteoporosi, asma, diabete, artrosi, nevralgie, sinusite, morbo di Crohn, disturbi mentali, insonnia, miastenia, distrofia muscolare, anemia mediterranea...

Mondini: Ma è incredibile! l'anemia mediterranea è di origine genetica.

Orrico: Sì, eppure ho ottenuto delle guarigioni complete

(continua a pag. 4)

C.C.D.U. Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo

“Al C.C.D.U. dobbiamo molte grandi riforme. Almeno 30 disegni di legge in tutto il mondo che, se approvati, avrebbero negato ai pazienti i loro diritti o avrebbero dato alla psichiatria il potere di internare gruppi minoritari e individui contro la loro volontà, sono stati respinti grazie alle azioni del C.C.D.U.”

Commissione dell'ONU per i diritti dell'uomo

Vogliamo presentare ai nostri soci questa importante associazione internazionale con cui ci sentiamo perfettamente in sintonia e alla quale abbiamo dato piena disponibilità di collaborazione.

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo (C.C.D.U.) è stato fondato nel 1969 a New York per investigare e denunciare le violazioni dei diritti umani da parte della psichiatria ed eliminare le pratiche dannose nel campo della salute mentale.

Il C.C.D.U. si costituì quando le vittime della psichiatria rappresentavano una minoranza dimenticata e rinchiusa in condizioni disumane nelle varie istituzioni presenti nel mondo. Il "trattamento" o "cura" era tanto brutale quanto barbaro con l'unico scopo di creare pazienti remissivi. Le persone internate venivano sottoposte a elettroshock punitivo, a volte senza anestesia, come "punizione" per un "cattivo" comportamento.

Questo è quanto il C.C.D.U.

ha scoperto, per esempio nell'ospedale psichiatrico di Chelmsford (Sidney, Australia), nell'ospedale Lake Alice (Nuova Zelanda) dove questa pratica veniva regolarmente somministrata ai bambini, nei campi di lavoro psichiatrici del Sud Africa dove l'elettroshock veniva dato senza anestesia perché "non valeva la pena sprecare soldi per i negri", e in altre parti del mondo. Come risultato del lavoro del C.C.D.U., i governi di quei paesi hanno aperto inchieste e intentato azioni legali. Parecchie centinaia di vittime in Australia e Nuova Zelanda sono state indennizzate, per quanto sia possibile indennizzare danni permanenti! Inoltre sono state approvate leggi a tutela dei diritti umani dei pazienti.

In Nuova Zelanda la magistratura ha ordinato la chiusura dei reparti psichiatrici e la rimozione delle macchine per elettroshock. Il C.C.D.U. ha chiesto al governo sudafricano che i campi di lavoro schiavisti della psichiatria vengano definitivamente chiusi. In tutto il

mondo gli psichiatri facevano e continuano a fare spietati esperimenti sui loro "pazienti", usando anche metodi come la lobotomia e altre forme di chirurgia psichiatrica e, per di più, con l'aggiunta di psicofarmaci mentalmente dannosi. In breve, i pazienti vengono aggrediti, stuprati, danneggiati in modo irreversibile o uccisi, il tutto in nome della "salute mentale".

Non c'è ingiustizia più evidente di questa: le leggi hanno conferito agli psichiatri il potere di catturare la gente, privarla della libertà e sottometterla ad atti raccapriccianti senza alcun processo o ragione legale. Queste azioni, se commesse da chiunque altro, porterebbero a imputazioni di sequestro di persona, violenza carnale, omicidio e aggressione.

Anche l'Italia ha una lunga tradizione nel campo del trattamento orripilante dei malati mentali. Nel 1987, nell'ospedale psichiatrico di Mombello, il C.C.D.U. scoprì con orrore i corpi di pazienti mummificati apparentemente mentre erano ancora in vita. Questi fatti sono

successi tra il 1906 e il 1917.

Dal 1991, membri del C.C.D.U., in collaborazione con rappresentanti parlamentari, hanno condotto una ventina di raid in altrettanti ospedali psichiatrici italiani. La scena che si presentava ai loro occhi era ovunque la stessa: pazienti nudi, incatenati al letto in mezzo ai loro escrementi o rinchiusi in celle, muri fatiscenti, pavimenti come pozzi neri, tavoli e sedie ricoperti di vecchie macchie mai pulite. Quanto costa allo Stato Italiano mantenere questi pazienti in condizioni così disumane e degradanti? Per ciascun paziente l'ospedale riceve 450.000 lire al giorno!

Come risultato delle iniziative del C.C.D.U., nel 1993 la polizia ha chiuso cinque corsie su otto nell'ospedale psichiatrico di Siracusa, mentre gli psichiatri sono sotto inchiesta della polizia per maltrattamento dei pazienti. Il Ministro della Sanità ha disposto ulteriori investigazioni e, su una rete televisiva nazionale, ha ringraziato pubblicamente il C.C.D.U. per il suo lavoro, dicendo che "Tutti i cittadini dovrebbero essere attenti agli abusi come lo è il C.C.D.U.". Il Consiglio Regionale del Piemonte, sensibilizzato anche dalle numerose campagne ad opera del C.C.D.U., ha recentemente approvato una legge per la stretta regolamentazione dell'elettroshock e

l'abolizione della lobotomia e simili barbare pratiche psichiatriche.

LINEA CONTRO GLI ABUSI PSICHIATRICI

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ha istituito una linea contro gli abusi della psichiatria. Si tratta di un servizio a livello nazionale per venire incontro alle esigenze sia dei degenti (e dei loro familiari) delle strutture neuropsichiatriche, sia di quei cittadini vittime di trattamenti quali elettroshock, abuso di psicofarmaci, violenze. In questo modo, chi quotidianamente vive e subisce questo tipo di prevaricazioni, avrà la possibilità di denunciare le carenze ed i maltrattamenti ai quali è sottoposto. La sede torinese del C.C.D.U. è attivata dal 1988 ed opera sul territorio delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Attualmente l'organico del gruppo, interamente costituito da volontari, si è ampliato in modo da offrire un più completo ed ampio appoggio a chi ne faccia richiesta.

PER INFORMAZIONI E ADESIONI TELEFONARE AL 0115136631 che corrisponde al servizio di segreteria telefonica dell'Associazione (via Airasca n° 3 - 10141 Torino)

Per segnalare abusi psichiatrici potete telefonare anche all'ARPC.

(continua da pag. 2)

e definitive con alcuni mesi di trattamento.

Mondini: In queste foto la vedo assieme a personaggi dello spettacolo; ha curato anche loro?

Orrico: Io non curo; mi limito a regalare la lastra e a spiegare come si usa. Ho regalato migliaia di lastre in trent'anni e non ho mai preso un soldo da nessun malato.

Comunque, ho incontrato anche personaggi famosi. Iva Zanicchi non poteva più cantare ed è guarita con la mia lastra. José Carreras, il tenore, è guarito dalla leucemia con il mio metodo, dopo aver tentato invano il trapianto del midollo. Va dicendo che è guarito con una cura "strana". Dovrebbe essere più preciso: altri potrebbero approfittare della terapia se lui parlasse più chiaramente. Anche Celentano ha usato la lastra. Totò invece l'ho conosciuto da giovane, quando ero carabiniere: l'ho salvato da un'aggressione.

Mondini: Caspita! Se vorrà darmi una lastra, la proverò e non mancherò di scrivere i risultati sul nostro giornale.

Orrico: Con grande piacere. Gliene darò due. E poi mi piacerebbe invitarla alla conferenza che terrò a Milano il 4 febbraio prossimo.

Mondini: Non mancherò. A presto allora.

Domenica 1/4/2001 è convocata l'assemblea annuale dell'ARPC. Tutti i soci in regola con le quote sociali hanno diritto di parteciparvi. Per la partecipazione è anche richiesta una lettera di adesione da far pervenire alla sede dell'ARPC entro il 1/3/2001.

Alchimia e Spagiria

Potentissimi medicinali ma senza effetti collaterali, prodotti secondo un'antichissima tradizione, per combattere le "moderne" malattie.

Sin dai tempi più remoti era nota l'arte sacra degli Egiziani di guarire con le forze e le energie della natura; queste conoscenze, con il passare degli anni, furono trasmesse agli Arabi che la denominarono Alchimia, parola composta da Al, che significa Dio e da Chimia che significa chimica, quindi chimica di Dio.

L'Alchimia è quella scienza che insegna il misterioso dinamismo che presiede alla trasformazione (trasmutazione) dei corpi naturali; l'Alchimista, nel suo lavoro di laboratorio è un imitatore della natura, un Filosofo che, guidato dall'analogia, realizza in piccolo ciò che il Creatore fece in grande nell'Universo, egli è colui che opera una trasmutazione Divina.

L'obiettivo principale di tutta la filosofia alchemica è basata sullo scoprire "la prima materia", dalla quale tutta ha avuto inizio, che perfeziona gli esseri imperfetti, che rende puro tutto ciò che è impuro; la ricerca della prima materia, chiamata dai vari Alchimisti in mille modi, ha portato il filosofo-Alchimista alla scoperta

di medicinali e di formule senza paragoni che ha costretto lo studioso a parlare e scrivere in modo incomprensibile ai non "iniziati" all'arte, un modo di esprimersi "ermetico" che ha limitato a pochi la possibilità di comprendere le loro scoperte.

La SPAGIRIA è l'applicazione dell'Alchimia alla produzione delle Medicines. Questa tradizione ha le sue radici principali nell'Egitto, dove l'ermetismo fu insegnato nei templi di Memphis e di Thebe dalle opere di Zosimo di Panopoli (Akhmin 300 d.C.).

Le tecniche Spagiriche di elaborazione delle piante, dei minerali e dei metalli, partono tutte dalla stessa base, la divisione dei tre principi, la purificazione e la riunificazione in un'unica soluzione; vediamo ora insieme le fasi della lavorazione spagirica.

- In primis viene divisa una pianta in tre parti uguali, dalla prima parte verrà estratto l'olio essenziale, solitamente in corrente di vapore.

- Poi sarà utilizzata la seconda parte della pianta, che, calcinata in un crogiolo chiuso ad una temperatura di 400 C°,

rilascerà le ceneri, che così ottenute saranno liscivate con acqua distillata al fine di estrarre tutti i sali solubili che successivamente saranno purificati fino a che non saranno completamente bianchi.

- La terza operazione consiste nel portare a fermentazione la terza e ultima parte della pianta che, con particolari accorgimenti, trasformerà la cellulosa in alcool, il quale sarà rettificato tramite distillazione in matraccio a collo lungo, in modo che risulti molto concentrato e contenente solo principi attivi volatili. Dopo quest'ultima fase, l'alcool della pianta, sarà mineralizzata facendolo circolare con una parte del sale della pianta, poi sarà distillato, ottenendo così il terzo principio perfettamente preparato.

L'ultima operazione consiste nel riunire queste tre sostanze, in una certa proporzione che varia secondo la pianta, in modo da ottenere esattamente quello che gli antichi Spagiri chiamavano "Quintessenza".

"Albert"

La terza edizione del dossier **KANKROPOLI**

Il libro che ha fatto scoppiare il "caso Di Bella"

Completamente rinnovato rispetto alla prima edizione, è pubblicato dalle edizioni Andromeda.

Acquistatelo! Diffondetelo! Fatelo conoscere ai vostri amici e parenti, ve ne saranno riconoscenti

Cosa troverete nel dossier **Kankropoli**, pubblicato da **Andromeda**.

Si dimostra che esiste *un disegno criminoso* a vari livelli atto a perpetuare con ogni mezzo la situazione di "incurabilità" del cancro.

Nella prima parte si illustra il totale fallimento della ricerca sui tumori e si rivela come vengono *falsificate* le statistiche. I dati ufficiali denunciano 61 % di morti entro i cinque anni dalla diagnosi. Si spiega poi perché le attuali, usuali terapie non sono efficaci nella lotta ai tumori, ma anzi sono controproducenti. Nuovi dati in questa edizione.

Nella seconda parte vengono documentati diversi casi tra importanti scoperte e terapie di efficacia risolutiva per questa malattia che, non solo sono ancora da molti anni tutte ignorate e inapplicate nella ricerca o nella pratica clinica, ma sono anche state oggetto di persecuzioni.

Eccone alcuni.

Il caso **Alessiani**. La moglie del dott. Alessiani ha un tumore addominale inoperabile di dimensioni paragonabili a una gravidanza all'ottavo mese, blocco intestinale da un mese, stadio preagonico. Alessiani le somministra di nascosto dei medici dell'ospedale una

sostanza naturale di costo zero. Dopo tre settimane la paziente esce dall'ospedale perfettamente guarita: il tumore è scomparso. La terapia si rivelerà, più tardi, utile anche in casi di altre malattie, tra cui l'AIDS. Lo scienziato informa della scoperta vari istituti e ricercatori, ma viene sistematicamente ignorato. Poi *un magistrato di Roma lo convoca e lo minaccia di morte intimandogli di non diffondere le sue scoperte*.

Il caso **Görgün**. Questo eccezionale inventore mette a punto un apparecchio elettronico a bassissima potenza che cura i tumori solidi con efficacia risolutiva. La macchina viene sequestrata più volte e per lunghi periodi dalla magistratura per varie denunce. Tutto si risolve con assoluzione o "non luogo a procedere"; ma, nonostante questo, il medico che collabora con Görgün viene espulso con infamia dall'Ordine dei Medici.

Il caso **Di Bella**. Il prof. Di Bella mette a punto una terapia farmacologica non tossica di grande efficacia per cancro e leucemia. A causa di questo viene avvelenato due volte, investito, aggredito e fatto oggetto da decenni di continue, disgustose diffamazioni.

Il caso **Zora**. Il prof. Zora inven-

ta un farmaco omeopatico che risulta veramente efficace nei casi di cancro, per il quale esistono ormai sperimentazioni definitive, ed è risultato molto utile anche in altre malattie, quali AIDS, sclerosi multiple, distrofia muscolare, ecc... Dopo aver subito per anni angherie e interminabili storie giudiziarie, si trasferisce in Svizzera, dove trova un istituto di ricerca che lo appoggia e un'industria farmaceutica che ormai produce il suo medicamento.

Il caso **Hamer**. Il prof. Hamer scopre le connessioni tra mente, cervello e tumore, e le fasi dell'evoluzione di un cancro, dalla sua comparsa alla guarigione o alla morte, da un punto di vista neurologico. Mette a punto anche la conseguente ovvia terapia dal punto di vista mentale. Subirà gravi opposizioni dalla classe medica, un mandato di cattura internazionale e una condanna penale.

Il caso **Bonifacio**. E' il primo "martire" italiano del cancro, che molti ricordano. Pochi però sanno come si sono svolte esattamente le cose.

Nuovi capitoli in questa edizione: il caso **Pantellini**, il caso **Essiac** e il caso **Proper-Myl**.

GRANDE NOVITÀ: per i nuovi soci o per chi rinnova la tessera il dossier in omaggio !

Potete anche richiedere **KANKROPOLI** alle edizioni **Andromeda** (tel. 051-548721) a **L. 45.000** o, se siete soci, direttamente all'ARPC, scontato, a **L. 25.000**.

Se non siete soci potete tesserarvi. Compilate e inviateci il seguente modulo; contemporaneamente versate il costo del tesseramento (più il costo di eventuali altre copie del libro) sul nostro conto corrente postale (15325103).



(Scrivere in stampatello)

Io, sottoscritto (cognome e nome).....desidero ricevere n°

..... copie del dossier **KANKROPOLI** (oltre a quella in omaggio) a £ 25.000 l'una. Dichiaro di:

- essere socio dell'ARPC con tessera n°

- di non essere socio dell'ARPC

(cancellare la voce che non risponde a verità) (Il resto del modulo deve essere compilato solo da chi non è ancora socio)

Chiedo inoltre di associarmi a codesta associazione in qualità di:

Socio ordinario (L.50.000) - Socio benemerito (L. 100.000) - Socio Sostenitore

(L. 200.000) Socio benefattore (L. 300.000) - Socio Patrono (L. 500.000 o più).

(Segnare il tipo di socio scelto. I soci hanno diritto alla tessera, al **dossier** e all'abbonamento annuale a Vie Nuove)

Sono nato a (prov.) il

sono residente a(prov.) CAP

in via n°, tel.



AeRrePiCi
*Associazione per la Ricerca
e la Prevenzione del Cancro*

Sede Legale e Direzione Nazionale:
v. Vespucci n° 0 - 10128 Torino - Italy

STAMPE

In caso di mancato recapito rinviare all'uff. C.M.P. TO
NORD per la restituzione al mittente che si impegna a
corrispondere la relativa tassa.

TAXE PERCUE - TARIFFA RISCOSSA TO C.M.P.

Offerte, abbonamenti, tesseramenti: versare l'importo sul conto corrente postale
n° 15325103 intestato ad Associazione Ricerca Prevenzione Cancro,
specificando la causale sul retro del modulo di c.c. postale.

Socio ordinario L. 50.000 - Socio benemerito L. 100.000 - Socio Sostenitore
L. 200.000 Socio benefattore L. 300.000 - Socio Patrono L. 500.000 o più.

I soci hanno diritto alla tessera, al libro Kankropoli e all'abbonamento al giornale Vie Nuove

ARPC sede nazionale: via Vespucci n° 0 - 10128 Torino
tel e fax: 0115682651 - c.c. postale: 15325103
email: aerrepici@tiscalinet.it - cod. fisc.: 97547130019
sito web: <http://m3.easyspace.com/aerrepic>

CARTA RICICLATA - NESSUN ALBERO E' STATO ABBATTUTO

Direttore Responsabile: **Alberto R. Mondini**

Sede legale, Redazione e Amministrazione: **via Vespucci n° 0 - 10128 Torino**

Fotocomposizione e Stampa: **Tipolitografia Graffiti di Leschiera Silvana, via Candelo 15 Torino**

Autorizzazione del Tribunale di Torino n° 4783 del 5/4/95

cod. fisc. 97547130019

© Tutti i diritti sono riservati. Questo giornale non può essere riprodotto in nessuna forma o tecnica, in tutto o in parte, senza autorizzazione esplicita dell'ARPC.